



REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

Art. 1 Oggetto ed utenza

Il presente Regolamento ha per oggetto il servizio di trasporto scolastico rivolto agli alunni e alle alunne delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado pubbliche del Comune di Bibbona, al fine di rendere effettivo il diritto allo studio, facilitando l'accesso alla scuola di zona. Gli alunni residenti in Comuni limitrofi e frequentanti scuole del territorio comunale possono essere ammessi a fruire del servizio di trasporto scolastico con assegnazione della fermata più vicina nel territorio comunale compatibilmente con i percorsi stabiliti, nei limiti della capienza del mezzo e nel rispetto dei tempi massimi di permanenza sullo stesso, così come previsto dal contratto di servizio e dalle norme di settore. Il trasporto scolastico è garantito ai bambini e alle bambine diversamente abili, frequentanti le suddette scuole che non necessitano di particolare accompagnamento. Qualora si presentino condizioni di particolare disabilità o casi in cui sia necessario somministrare farmaci salvavita, dichiarate dal richiedente e certificate dai competenti servizi sanitari, verranno studiate soluzioni idonee ai singoli casi.

Art. 2 Funzionamento – Modalità di gestione

Il servizio viene espletato dal Comune nell'ambito delle proprie competenze, secondo quanto previsto dalle norme nazionali in materia di trasporto scolastico e dalle vigenti normative regionali in materia di diritto allo studio (L.R.T. n. 32/2002 ss.mm.ii.), compatibilmente con le disposizioni previste dalle Leggi Finanziarie e dalle effettive disponibilità di bilancio. Il servizio è erogato attraverso affidamento a soggetto terzo nel rispetto del vigente Codice dei Contratti. Il rapporto tra Amministrazione Comunale ed appaltatore è regolato da apposito contratto di servizio. Il Comune si riserva comunque la possibilità di adottare una diversa organizzazione del servizio.

Il servizio di trasporto scolastico viene organizzato annualmente secondo il calendario scolastico stabilito dalla Regione Toscana e dagli Organismi scolastici, dal lunedì al venerdì in orario antimeridiano e pomeridiano, il sabato in orario antimeridiano. Il servizio viene erogato anche per consentire uscite didattiche concertate fra Comune e scuole nell'ambito dell'attività scolastica. Il servizio potrà essere sospeso in caso di interruzione o modifica del calendario scolastico, in caso di inagibilità di percorsi degli scuolabus o per altri straordinari e comprovabili motivi.

Il Comune, in coordinamento con gli Istituti scolastici e la ditta appaltatrice del servizio, predispone un Piano Annuale di Trasporto scolastico con l'indicazione delle fermate, degli orari e dei percorsi sulla base degli orari dei plessi scolastici, della disponibilità dei mezzi e della dotazione organica del servizio.

I percorsi, le fermate e gli orari degli scuolabus vengono stabiliti in base all'ubicazione delle scuole e agli orari scolastici, ai bacini di utenza, in relazione alle esigenze di funzionalità, efficacia ed efficienza del servizio, sono programmati con criteri di razionalità tali da rappresentare la soluzione meno dispersiva e più diretta possibile al raggiungimento delle sedi. Tenendo conto dell'esigenza di soddisfare il maggior numero di richieste, la programmazione dei percorsi deve tendere alla riduzione dei tempi di permanenza degli alunni sul mezzo. Gli itinerari sono articolati esclusivamente secondo percorsi che si estendono lungo le strade statali, provinciali, comunali, vicinali di uso pubblico o dichiarate di interesse pubblico, non potendosi svolgere su strade private o comunque in situazioni pregiudizievoli per la sicurezza degli utenti e/o dei mezzi di trasporto. In particolare i punti di salita e di discesa degli alunni saranno programmati in modo tale da ridurre al minimo l'attraversamento di strade.



La famiglia è responsabile dell'accompagnamento e sorveglianza dei bambini fino alla salita sullo scuolabus e si assume in proprio la responsabilità di prelevare il figlio alla fermata.

Il Comune non si assume alcuna responsabilità per quel che concerne gli avvenimenti precedenti la salita e/o successiva la discesa dallo scuolabus in quanto è responsabile degli alunni trasportati dal momento della salita sul mezzo, fino alla discesa presso la scuola e al ritorno, dal momento della salita fino alla discesa dallo scuolabus.

Per gli/le alunni/e della scuola secondaria di primo grado, ammessi al servizio, entrambi i genitori possono sottoscrivere il modulo di salita/discesa autonoma dallo scuolabus, rimanendo comunque responsabili del minore dal punto di vista civile e penale nel tratto compreso tra l'abitazione e la fermata.

Nel caso di bambini/e della scuola dell'infanzia e primaria dovranno essere indicate, su apposito modulo, le generalità e il grado di parentela, delle persone maggiorenni che, in alternativa al genitore, saranno delegati a prenderli in consegna alla fermata.

In caso di variazione del regolare orario scolastico (es. uscite anticipate-entrate posticipate) per assemblee sindacali del personale docente e non, scioperi, eventi calamitosi, neve, ghiaccio, altro, il normale servizio di trasporto scolastico non verrà assicurato.

Art. 3 Accesso al Servizio ed Iscrizione

Ogni anno, in tempi congrui alle necessità amministrative ed organizzative, viene promossa l'iscrizione al servizio di trasporto scolastico, previa adeguata informazione agli utenti interessati tramite pubblicazione sul sito comunale e comunicati a mezzo stampa. I competenti uffici predispongono la specifica modulistica riportante tutte le notizie utili all'iscrizione. La domanda di iscrizione deve essere presentata, su apposito modulo disponibile anche sul sito comunale, ai competenti uffici entro e non oltre le scadenze prestabilite.

Per comunicare la salita e discesa autonoma degli alunni/delle alunne della scuola secondaria di primo grado, è necessario compilare da parte di entrambi i genitori, o chi ne esercita la patria potestà, l'apposito modulo messo a disposizione anche sul sito, in osservanza delle disposizioni di legge.

L'accettazione delle domande è sempre subordinata alla disponibilità di posti e/o alla compatibilità con i tragitti già attivati e/o con eventuali punti di raccolta già resi operanti. Le richieste presentate fuori termine o nel corso dell'anno scolastico derivanti da trasferimenti di residenza e/o cambiamenti di scuola, saranno valutate ed eventualmente accolte alla luce delle esigenze organizzative del servizio, in relazione alla disponibilità di posti sui mezzi purché non comportino sostanziali modifiche negli orari, itinerari e fermate stabilite. Il servizio di trasporto scolastico può essere usufruito solo dagli utenti per i quali è stata accolta la relativa domanda che, salvo rinuncia scritta, ha validità per l'intero anno scolastico. Pertanto, in caso di accettazione della domanda, prima dell'inizio dell'anno scolastico, l'Amministrazione comunale comunicherà alla famiglia l'orario e la fermata di salita e discesa dell'alunno/a. Gli utenti interessati saranno tempestivamente informati di eventuali cambiamenti dei percorsi e degli orari che dovessero rendersi necessari. Il Comune si impegna a comunicare agli Istituti scolastici l'elenco degli alunni che usufruiranno del Servizio di Trasporto scolastico.

Art. 4 Rinuncia





Coloro, che nel corso dell'anno scolastico, si trovino nella condizione di dover rinunciare al servizio dovranno far pervenire al Comune specifica dichiarazione scritta di rinuncia; in tal caso l'obbligo di contribuzione sarà interrotto dal 1° giorno del mese successivo a quello della presentazione. In caso di mancata comunicazione scritta l'utente dovrà corrispondere la relativa quota di compartecipazione per tutto l'anno scolastico a prescindere dall'effettivo utilizzo del servizio. L'Amministrazione Comunale si riserva di concedere, in deroga a quanto stabilito, la sospensione temporanea del servizio e del pagamento della relativa quota di compartecipazione, dietro presentazione di richiesta scritta e documentata, in casi di inabilità temporanea per motivi di salute della durata di almeno 30 giorni consecutivi.

Art. 5 Modalità di compartecipazione

Gli utenti sono tenuti, conformemente alla normativa vigente, al pagamento di una quota di compartecipazione a parziale copertura dei costi sostenuti dall'Amministrazione Comunale per la gestione complessiva del servizio. Il Comune conformemente alla normativa vigente, mediante provvedimento della Giunta Comunale, stabilisce la quota di compartecipazione al costo del servizio di trasporto scolastico da richiedere alle famiglie degli alunni ed alunne che ne usufruiscono. L'Amministrazione Comunale si riserva di procedere al recupero coattivo delle quote inavase mediante le procedure previste dalla normativa vigente in materia. Le agevolazioni e le esenzioni sulle quote di compartecipazione del servizio sono concesse, previa richiesta presentata annualmente, entro i termini stabiliti sulla base dei requisiti previsti dal vigente Regolamento ISEE.

Art. 6 – Utilizzo mezzi di trasporto per attività scolastiche ed extra scolastiche

Realizzata la finalità primaria del servizio di trasporto scolastico l'Amministrazione Comunale, compatibilmente con i mezzi a disposizione, nei limiti delle proprie risorse economiche può organizzare il servizio di trasporto per uscite guidate, spettacoli, iniziative di carattere culturale, sportivo e formativo/didattico regolarmente autorizzate dall'Autorità Scolastica competente. Le richieste per le uscite didattiche devono essere presentate entro il 15 ottobre attraverso un'apposita richiesta scritta, contenente l'elenco dettagliato delle uscite necessarie per l'attuazione del Piano di Offerta Formativa. L'elenco deve essere corredato di tutte le informazioni necessarie per redigere il Calendario delle Uscite Didattiche, quali ad esempio: date e orari di partenza e di arrivo, numero degli alunni e degli accompagnatori, classi di appartenenza degli stessi, sede delle classi, destinazione. Il Comune provvede, entro il 30 ottobre di ogni anno, ad elaborare il Calendario delle Uscite Didattiche per l'anno scolastico in corso, dando esito positivo alle richieste compatibili, in base al presente Regolamento, con le risorse assegnate e con l'organizzazione del Servizio di Trasporto Scolastico e ne dà comunicazione alle Autorità scolastiche. Richieste di uscite didattiche non preventivate, al di fuori del Calendario di cui sopra, devono essere presentate per scritto, unicamente da parte della Direzione scolastica, con un preavviso di almeno 7 giorni lavorativi e possono avere esito positivo laddove compatibili con le risorse assegnate, con l'organizzazione del Servizio di Trasporto Scolastico e con il Calendario già prestabilito. I mezzi a disposizione del Servizio di Trasporto Scolastico possono essere impiegati per il trasporto degli alunni, funzionale alla partecipazione degli stessi ad iniziative loro rivolte e organizzate dall'Amministrazione Comunale. In questi casi l'organizzazione delle iniziative, laddove non ricomprese già



nel Calendario delle Uscite Didattiche, deve tenere di conto delle prenotazioni ed assegnazioni già stabilite. Il servizio è autorizzato sempre che l'utilizzo dello scuolabus non interferisca con il normale calendario orario giornaliero dei tre ordini di scuola (infanzia, primarie e secondarie di 1° grado). Le uscite didattiche non possono svolgersi nei periodi di sospensione delle attività didattiche curricolari. La disponibilità dei posti per gli adulti, sugli scuolabus, è regolata da quanto previsto dal libretto di omologazione; ove sia necessaria la presenza di un numero maggiore di accompagnatori la scuola dovrà provvedere in maniera autonoma.

Art. 7 – Assicurazione utenti trasportati

L'Amministrazione Comunale controllerà che tutti i mezzi utilizzati per il servizio di trasporto scolastico, siano coperti da idonea polizza assicurativa R.C. Auto e R.C. Terzo. Resta a carico delle famiglie l'eventuale attivazione di ulteriori coperture assicurative per sinistro causato o subito dai minori trasportati a seguito del mancato rispetto delle norme di comportamento a bordo dello scuolabus così come meglio specificato nell'allegato n. 1 al presente regolamento.

Art. 8 – Commissione Trasporto

L'Amministrazione Comunale valuta annualmente l'efficienza ed efficacia del servizio in termini di funzionalità ed economicità in base alle indicazioni del presente regolamento, della normativa vigente e delle proposte o criticità emerse in sede di Commissione Trasporto. La Commissione Trasporto è un organo di vigilanza e controllo sulla qualità del servizio erogato e costituisce elemento fondamentale nel perseguimento dell'obiettivo della massima trasparenza nella gestione e di un continuo miglioramento del servizio reso all'utenza. La Commissione è composta da: n. 1 genitore per ogni ordine di scuola; n. 1 insegnante per ogni ordine di scuola; n. 1 rappresentante dell'Ufficio Comunale competente (direttore d'esecuzione del contratto); n. 1 rappresentante della ditta gestore del servizio. E' tuttavia tollerata una variazione al numero previsto dei componenti in rappresentanza dei genitori e degli insegnanti; tale variazione potrà essere in positivo o negativo a seconda delle effettive adesioni che verranno raccolte nei singoli plessi all'inizio dell'anno scolastico. Sono, inoltre, invitati permanenti l'Assessore/Consigliere delegato alla Pubblica Istruzione e il Responsabile dei Servizi Educativi comunali. In relazione alle esigenze ed ai temi all'o.d.g. potranno essere invitati, alle riunioni, i dirigenti degli Istituti scolastici e/o esperti la cui consultazione è ritenuta utile. I membri rimangono in carica per tre anni. I compiti, l'organizzazione e le modalità di funzionamento sono definite in apposito disciplinare.

Art. 9 – Reclami/segnalazioni.

I reclami e/o segnalazioni sul servizio offerto dovranno essere inoltrati, per iscritto, all'Amministrazione Comunale che adotterà le eventuali misure correttive e procederà a fornire le opportune spiegazioni nel termine massimo di 30 giorni dalla presentazione.

Art.10 – Ricorsi

Avverso le decisioni assunte dall'Amministrazione Comunale in applicazione del presente regolamento (es. rigetto di una domanda, richiesta agevolazioni, provvedimenti di sospensione, ecc.), è ammessa opposizione scritta. Il ricorso dovrà essere presentato entro 30 giorni dalla comunicazione della decisione. Il ricorso dovrà



COMUNE DI BIBBONA

Provincia di Livorno

AREA 2

AFFARI GENERALI e POLIZIA MUNICIPALE

essere indirizzato al Sindaco ed essere debitamente motivato. In ordine a tali ricorsi il Comune effettuerà un'istruttoria comprendente i necessari accertamenti.

Art. 11 – Entrata in vigore del Regolamento

La vigenza del presente regolamento è subordinata all'esecutività della deliberazione di approvazione da parte del Consiglio Comunale. Il Comune assicura la divulgazione del presente regolamento mediante pubblicazione all'Albo e nel sito internet comunale. Copia del presente regolamento, a norma dell'art. 22 della L. 241/90 e ss.mm.ii., sarà tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione e/o estrarne copia a semplice richiesta, previo rimborso delle spese di riproduzione.



☒ P.zza C. Colombo, 1 CAP 57020 Bibbona

☎ Tel. 0586/672111 ☒ Fax 0586/670363

🌐 www.comune.bibbona.li.it





Allegato n. 1

NORME DI COMPORTAMENTO NELL'USO DELLO SCUOLABUS

PREMESSA

Il servizio deve essere inteso come momento educativo, civile e sociale per gli utenti, i quali dovranno rispettare le regole sottoesposte per evitare gli inconvenienti che si verificano nell'uso dei servizi sociali comuni. Si sottolinea che l'attenzione alla sicurezza deve coniugarsi con l'obiettivo di rendere il trasporto un'esperienza piacevole e significativa, che apre e chiude l'attività scolastica quotidiana, e ad essa è collegata.

TITOLO I – “ALUNNI”

Articolo 1 “DURANTE L'ATTESA DELLO SCUOLABUS”

- 1.1 Essere alla fermata stabilita cinque minuti prima dell'orario per evitare ritardi nel percorso accompagnati da un adulto;
- 1.2 Attendere educatamente il mezzo nel luogo prestabilito;

Articolo 2 “AL SOPRAGGIUNGERE DELLO SCUOLABUS”

- 2.1 Non correre verso il mezzo in arrivo.
- 2.2. Salire ordinatamente sul mezzo senza spingere e prendere posto a sedere

Articolo 3 “DURANTE IL VIAGGIO”

- 3.1 Evitare di alzarsi dal proprio posto.
- 3.2 Rimanere seduti al proprio posto in modo composto. Non occupare posti con lo zaino.
- 3.3 Non parlare ad alta voce per non disturbare il conducente del pullman e i compagni.
- 3.4 Comportarsi correttamente con i compagni a livello verbale e gestuale.
- 3.5 Non fare gesti ai passanti, ricordando sempre che ogni alunno porta con sé l'immagine della Scuola e della propria famiglia
- 3.6 Nel caso in cui i finestrini fossero aperti per una esigenza particolare, preventivamente valutata dall'autista e dal responsabile del servizio di assistenza (laddove presente), non affacciarsi e non gettare alcun oggetto dallo scuolabus.
- 3.7 Non mangiare/berre sul mezzo né lasciare carte, gomme masticate, caramelle, bottiglie ed ogni altro rifiuto.
- 3.8 Non danneggiare le vetture e provocare danni a sé o ad altri trasportati.

Articolo 4 “ALL'ARRIVO A SCUOLA”

- 4.1 Rimanere seduti al proprio posto fino a quando il pullman non è completamente fermo e le porte di uscita sono state aperte dal conducente del pullman.
- 4.2 Aspettare il proprio turno di discesa senza spingere e senza oltrepassare i compagni che precedono.
- 4.3 Facilitare una discesa ordinata.
- 4.4 Una volta scesi dal pullman, rispettare le indicazioni date dall'assistente (se presente) e dal personale preposto all'accoglienza.

Articolo 5 “ALLA PARTENZA DA SCUOLA”

- 5.1 Salire sullo scuolabus, senza correre, senza spingere, senza schiamazzare.



5.2 Occupare il posto e rimanere seduti fino all'arrivo a destinazione

Articolo 6 "ALL'ARRIVO ALLE FERMATE"

6.1 Non alzarsi dal proprio posto fino al completo arresto dello scuolabus.

6.2 Scendere senza spingere. Da questo momento l'alunno viene affidato al genitore o al delegato, ad eccezione di coloro per cui è stata presentata la discesa autonoma (solo per gli alunni scuola secondaria di primo grado)

Per gli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondaria di 1° grado, qualora alla fermata non fosse presente alcuna persona autorizzata, il bambino è accompagnato c/o il Comando di Polizia Municipale che si adopererà per rintracciare i genitori e sollecitare il tempestivo riaffido.

Articolo 7 "SANZIONI"

I genitori sono responsabili per gli eventuali danni arrecati al mezzo e/o ai/alle compagni/e, a seguito del comportamento scorretto, pericoloso per sé e per gli altri e/o contrario alle disposizioni del presente regolamento tenuto dal/dalla propria figlio/a. Qualora si verificassero comportamenti contrari alle norme sopra richiamate da parte degli utenti, si procederà con richiami prima verbali da parte degli autisti/assistenti presenti a bordo e poi scritti (nel numero massimo di due) da parte dei servizi educativi comunali in modo da mettere al corrente i genitori dell'interessato del comportamento tenuto dal/dalla figlio/a. Nel caso di recidiva (dopo il 2° richiamo scritto), si provvederà alla sospensione dell'utente dalla fruizione del servizio per la durata di sette giorni senza rimborso per quanto non usufruito. Il provvedimento di sospensione potrà essere adottato anche a seguito di una sola segnalazione riguardante gravi comportamenti lesivi dell'integrità propria e/o altrui o gravemente scorretti contrari alle norme di comportamento. Il provvedimento di sospensione, relativo al fatto contestato, è adottato dal Responsabile dell'Ufficio servizi scolastici previa comunicazione di avvio di procedimento ai sensi dell'art. 7 e ss. della L. 241/90 e ss.mm.ii. notificata ai genitori/tutori, nonché trasmessa per conoscenza al soggetto gestore del Servizio di Trasporto ed al dirigente scolastico interessato. Il provvedimento è adottato entro 15 giorni dalla notifica della contestazione e può riferirsi ad un periodo di sospensione di sette giorni. E' possibile inoltre procedere alla revoca completa del servizio nei casi più gravi (es. ripetuti comportamenti gravemente lesivi dell'integrità propria e/o altrui; comportamenti gravi e scorretti contrari alle norme di comportamento; nel caso di sospensione plurima nel corso dell'anno scolastico). Nessun rimborso tariffario è dovuto per il periodo di sospensione o revoca comminata. In caso di eventuali danni arrecati al mezzo, si provvederà a richiederne il risarcimento agli esercenti la potestà genitoriale, previa quantificazione dei danni stessi.

TITOLO II - "AUTISTA"

Art. 8 "PRIMA DELLA PARTENZA"

8.1 Lo scuolabus, non può contenere viaggiatori in numero superiore a quello previsto dal collaudo e dal libretto di circolazione.

8.2 La conduzione è strettamente riservata al personale incaricato.

8.3 L'autista, deve controllare il mezzo in tutte le sue parti meccaniche e valutarne quotidianamente l'efficienza e la sicurezza. Ogni disfunzione del mezzo deve essere immediatamente segnalata ai soggetti competenti, in modo da garantire lo svolgimento del servizio in condizioni di sicurezza.



8.4 L'autista, durante il suo turno, è consegnatario della vettura e dei suoi occupanti e risponde verso la proprietà per eventuali danni provocati da sua negligenza, incuria o colpa al mezzo ed ai trasportati.

Art. 9 “DURANTE IL VIAGGIO”

9.1 Controlla che tutti i passeggeri siano seduti regolarmente sugli appositi sedili a loro riservati prima che il mezzo si metta in movimento e con le cinture allacciate, laddove presenti.

9.2 Non può effettuare fermate aggiuntive o diverse da quelle previste dall'itinerario di percorso.

9.3 Non può far salire sullo scuolabus persone estranee e non autorizzate per lo specifico itinerario.

9.4 Deve avere un comportamento ed un linguaggio consono ai rapporti con gli/le alunni/e, considerato che l'utenza del servizio è costituita da minori.

9.5 Durante la corsa deve prestare la massima attenzione alla strada, agli specchi retrovisivi ed alle porte della vettura.

9.6 L'autista, oltre alla scrupolosa osservanza delle norme stabilite dal codice stradale e dalle disposizioni interne per la disciplina della circolazione, deve osservare tutte le particolari cautele di velocità, segnalazioni, frenaggi, accelerazioni, rallentamenti, etc., in modo di evitare ogni e qualsiasi incidente alle persone trasportate, agli utenti della strada ed al materiale che ha in consegna.

9.7 Per essere in grado di adempiere ai suoi doveri, l'autista assumerà servizio solamente sapendo di essere in normali condizioni fisiche e psichiche e chiederà di essere sostituito ogniqualvolta riterrà di non poter disporre della sua piena capacità.

9.8 In caso di sinistro con passeggeri a bordo, dopo aver constatato la gravità o meno della situazione, è comunque tenuto ad avvertire immediatamente, ed in qualunque caso, gli uffici comunali competenti, oltre a porre in essere tutte le misure di pronto intervento previste dai protocolli di sicurezza. L'autista rispetterà l'obbligo della riservatezza nei confronti dell'utenza ed utilizzerà le informazioni conosciute per ragioni di servizio solo al fine del servizio stesso.

TITOLO III - “ACCOMPAGNATORE/ACCOMPAGNATRICE”

Art. 10 “ALLA SALITA SULL'AUTOBUS”

10.1 Controlla che i bambini salgano in modo disciplinato e senza spingere;

10.2 Dà disposizioni affinché gli alunni prendano rapidamente posto nei sedili a loro riservati e ove presenti utilizzino le cinture di sicurezza.

10.3 Verifica che nessuno soste in prossimità delle porte.

Art. 11 “DURANTE IL VIAGGIO”

11.1 Controlla che tutti i passeggeri siano seduti regolarmente sugli appositi sedili prima che il mezzo si metta in movimento e con le cinture allacciate, laddove presenti.

11.2 Controlla che i bambini rimangano seduti al proprio posto in modo composto.

11.3 Vigila affinché i passeggeri non danneggino il mezzo, né adottino comportamenti pericolosi nei confronti degli altri alunni.

11.4 Richiama verbalmente il bambino o la bambina che non rispetta le norme del presente disciplinare.

11.5 Redige richiamo scritto qualora si verificano ripetuti comportamenti contrari alle norme sopra elencate da trasmettere all'Ufficio servizi scolastici



Art. 12 “ALL’ARRIVO A SCUOLA”

12.1 Si adopera in modo che la discesa dall’autobus avvenga partendo dalle prime file alle quali si aggiungeranno, via via, quelle successive.

12.2 Controlla che i bambini non corrano, non spingano, non schiamazzino.

Art. 13 “ALLA DISCESA DALL’AUTOBUS”

13.1 Si accerta che l’alunno non si alzi dal proprio posto fino al completo arresto dello scuolabus.

13.2 Fa scendere gli alunni alla fermata prevista consegnandoli ai genitori o ai delegati, eccetto per coloro per cui è stata presentata la discesa autonoma

13.3 L’accompagnatore rispetterà l’obbligo della riservatezza nei confronti dell’utenza ed utilizzerà le informazioni conosciute per ragioni di servizio solo al fine del servizio stesso.

DISPOSIZIONE FINALE

Per quant’altro non previsto nel presente Regolamento si fa riferimento alle norme del Codice Civile, Codice Penale e Codice della strada.